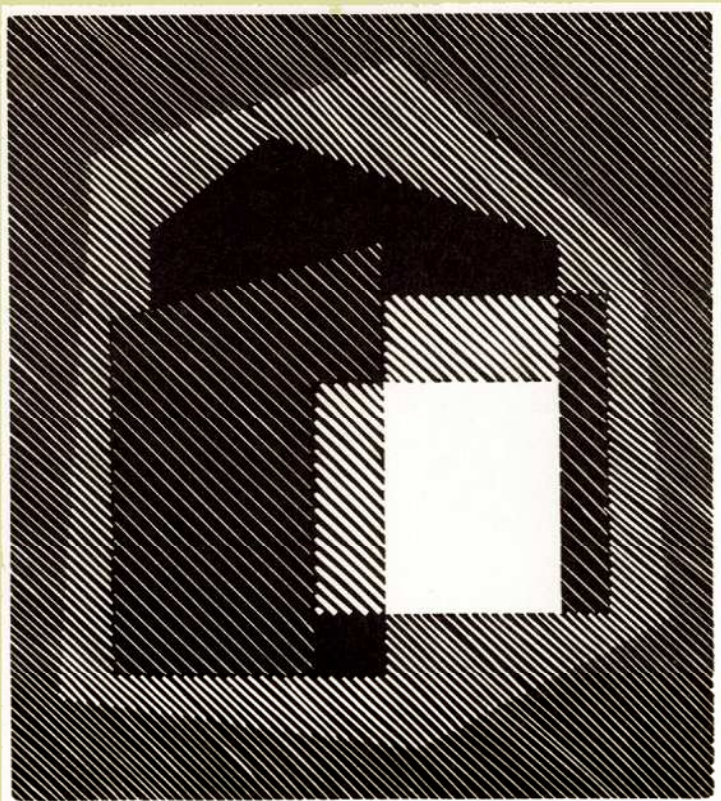


INTEMEVION



INTEMEVION

cultura e territorio

n. 1 (1995)

INTEMELION

n. 1 (1995)

cultura e territorio

Rivista dell'Accademia di cultura intemelina

Direttore scientifico: Giuseppe Palmero

Direttore responsabile: Renzo Villa

Comitato di redazione

Andrea Capano

Paki Cudemo

Sandro Littardi

Patrizia Scarsi Tonet

Segreteria di redazione:

Beatrice Palmero

Fausto Amalberti

Comitato scientifico

Mario Ascheri (Università di Siena)

Laura Balletto (Università di Genova)

Francesco Biamonti (Scrittore)

Werner Forner (Università di Siegen - Germania)

Daniela Gandolfi (Istituto Internazionale di Studi Liguri)

Silvano Rodi (ispettore onorario del Ministero dei Beni Culturali)

Fiorenzo Toso (dialettologo e storico della cultura ligure)

Direzione e redazione:

Via Cavour 79/b – 18039 Ventimiglia (IM); tel. & fax (0184)356294

supplemento al n. 8, anno L (1995), del mensile “La voce intemelina”
(reg. tribunale di Sanremo n. 17/1951)

Antonio Zencovich

Antiche testimonianze di medicina e farmacia nell'area intemelia

Sta per essere pubblicato, a cura della Regione Liguria, un volume dal titolo *Cultura terapeutica e antiche farmacie nella Liguria Occidentale*. Il lavoro per la cui realizzazione sono stati coinvolti gli operatori delle sedi periferiche per i Beni culturali di Savona e Imperia, costituisce, per una fatale coincidenza, il «canto del cigno» di questi uffici, dei quali, salvo improbabili ripensamenti dell'ultima ora, si sta per decretare la soppressione: un provvedimento ispirato da una presunta logica di «risparmio», che avrebbe migliore ragion d'essere nel caso di stabilimenti industriali, anziché di strutture di pubblico servizio.

Il libro – per venire in tema – si compone di due parti e di un'appendice. La prima, curata da Cecilia Chilosi e Eliana Mattiauda, descrive la storia delle principali istituzioni ospedaliere savonesi, nonché di alcune farmacie, con particolare riguardo a quella del Santuario di N.S. della Misericordia, cui è dedicato un intero capitolo. Vengono poi trattate alcune delle maggiori collezioni di vasi in ceramica (Ospedale S. Paolo di Savona; Ospedale di S. M. della Misericordia di Albenga; Ospedale di Pammatone di Genova, ora presso il Museo della ceramica di Albisola Superiore), che costituiscono testimonianze cospicue e spesso di alto valore artistico delle manifatture attive, nei secoli passati, ad Albisola e nella stessa Savona.

La seconda parte affronta invece temi attinenti la Provincia di Imperia e si articola in quattro capitoli: il primo sulla storia delle farmacie, il secondo su antichi documenti di cultura terapeutica, il terzo sulla peste del secolo XVII e il quarto sulle sopravvivenze della medicina del passato. La storia della cultura intemelia vi assume, in tutti i casi, un ruolo di assoluto rilievo. È di Ventimiglia, ad esempio, la più antica farmacia di cui si abbia notizia, relativamente all'attuale territo-

rio della provincia di Imperia: quella nominata dal notaio Amandolezio nel 1263.

Dalla stessa città provengono inoltre alcuni dei più singolari documenti citati, tra i quali ne ricorderemo due custoditi nella locale sezione dell'archivio di Stato: il primo del 1580, a proposito di una visita nelle tre spezierie del paese, ad opera dei membri della competente Corporazione; l'altro del 1630, contenente la formula di una polvere e di un unguento che i presunti untori di Milano (quelli della manzoniana *Storia della colonna infame*) si mettevano addosso per sfuggire al contagio da loro stessi provocato.

Nella biblioteca Aprosiana si trova poi un notevole manoscritto quattrocentesco (di cui si è recentemente occupato Giuseppe Palmero nell'ultimo numero dei «Quaderni dell'Aprosiana»), che costituisce una sorta di diario di un medico «generico» del tempo.

Dell'antico ospedale di S. Spirito si conserva infine la documentazione dei medicinali forniti dai farmacisti del posto, nei secoli XVII e XVIII (ora nell'Archivio di Stato).

Da aree immediatamente limitrofe derivano invece gli altri documenti di cultura terapeutica considerati: dalla pinacoteca Rambaldi di Coldirodi un *Regimen sanitatis* genovese dell'inizio del Cinquecento; dall'archivio privato «Umberto Martini» di Taggia una lettera del medico romano Zanettini, del secolo XVIII, autore di un «consulto a distanza» per un esponente della nobiltà tabiese; dall'ospedale civile di Sanremo una copiosa documentazione di somministrazioni ospedaliere dell'Ottocento.

Resterebbe poi da dire dell'appendice, dal titolo *La materia medica e la stampa*, costruita sulla lettura di antiche opere di argomento sanitario, in massima parte conservate nella biblioteca Aprosiana che, come tutti certamente sapranno, è fornita di un importantissimo fondo di testi di medicina – dei secoli XV, XVI e XVII – pervenuto fino a noi nonostante le spoliazioni succedutesi nel tempo. Da queste e altre opere della biblioteca è stata inoltre fornita buona parte del corredo iconografico per la stessa appendice e la seconda parte del volume (mentre la prima è illustrata dalle riproduzioni dei vasi di farmacia descritti nel testo, con una campionatura che intende mettere in risalto, in particolare, il significato delle diverse tipologie, in rapporto alle forme farmaceutiche che vi venivano conservate).

INDICE

Studi

HENRI BRESCH, <i>I primi Ventimiglia in Sicilia</i>	5
LAURA BALLETO, <i>Tra il regno di Tunisi e la Riviera Ligure di Ponente alla fine del Duecento</i>	15
GIUSEPPE PALMERO, <i>'Rauba, massaricia, vestimenta et utensilia', nel Duecento intemelio</i>	25
FAUSTO AMALBERTI, <i>Alla ricerca del buongoverno nella Ventimiglia del '700: il regolamento politico ed economico dell'anno 1759</i>	41
WERNER FORNER, <i>L'Intemelìa linguistica</i>	67
FIorenzo TOSO, <i>Appunti per una storia della parola 'figùn'</i>	83
ANDREA CAPANO, <i>Un latinismo ligure di origine liturgica: sepürtu</i>	97

Archivio della memoria

PAKY CUDEMO, <i>E bügaréire</i>	101
RENZO VILLA, <i>Candu Paulin u nu s'incalava</i>	107

Cronache e strumenti

MARIO ASCHERI, <i>L'imminente pubblicazione del catasto ventimigliese del 1545</i>	113
BEATRICE PALMERO, <i>Istituzioni e retaggi medievali</i>	117
SAVERIO NAPOLITANO, <i>Ventimiglia medievale: topografia ed insediamento urbano</i>	123
ANTONIO ZENCOVICH, <i>Antiche testimonianze di medicina e farmacia nell'area intemelìa</i>	127
PIETRO RABONI, <i>Mediterraneo e letteratura</i>	129